



**Verbale Dell'Assemblea Ordinaria – Seconda Convocazione
dei Soci di ESRA ITALIAN CHAPTER**

Il 17 novembre 2017 alle ore alle 18.15 in Rozzano presso la sede del Congresso Nazionale Annuale si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione ESRA Italian Chapter, convocata per trattare il seguente Ordine del Giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio della Società.
2. Presentazione delle attività svolte nel 2017
3. Presentazione delle attività programmate nel 2018
4. Presentazione delle proposte di sede per il prossimo congresso annuale nel 2018
5. Presentazione delle attività messe in opera per essere riconosciuti dal Ministero della Salute – aggiornamenti.
6. Modifica dello statuto
7. Preparazione delle Elezioni per il nuovo Presidente e Comitato Direttivo
8. Varie ed eventuali

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione Dott. Mario Bosco, il quale chiama alle funzioni di Segretario dell'Assemblea il Dottor Andrea Tognù.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. 44 Soci aventi diritto e che i 330 Soci in regola con la quota di iscrizione sono regolarmente rappresentati.

Pertanto ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare trattandosi di Assemblea in seconda convocazione.

Il Presidente esprime grande soddisfazione per la numerosità dei soci e segnala all'Assemblea che tali numeri danno il diritto di avere 3 voti in sede di Consiglio Europeo, così come li hanno gli inglesi e i francesi. Ciò vuol dire che sarà ancora più importante partecipare ai direttivi europei forti di un grosso potere decisionale.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente presenta brevemente lo stato del Bilancio dell'Associazione che si trova in pareggio e con risorse sufficienti per il sostentamento della Società.

Il Bilancio viene approvato all'unanimità.

Per quanto riguarda le attività della Società si fa presente che nel 2017 sono stati realizzati numerosi corsi, su tutto il territorio italiano, organizzati dai singoli componenti del Direttivo e da alcuni soci, sotto l'egida dell'Associazione ed hanno riscontrato un ottimo successo di pubblico.

Prossimamente saranno programmate e presentate le iniziative per il 2018. Se ne darà notizia via via sul sito ufficiale dell'Associazione: primo fra tutti il Corso ESRA DAY che si terrà a Roma e a Milano in contemporanea con altre 24 città in tutta Europa, il 27 gennaio prossimo.

Bertini prende la parola per sollecitare un maggior coordinamento nella programmazione delle iniziative. Pur mantenendo la propria indipendenza si potrebbe costruire un piano formativo organico da presentare sia sul sito che verso le società che finanziano la società, rendendo più solida e credibile la società stessa.

Bosco, prende la parola e demanda al prossimo direttivo la decisione di come calendarizzare i diversi Corsi di anestesia loco regionale patrocinati dalla società per il 2018.



Si passa alla presentazione delle modifiche che sono state recentemente apportate allo Statuto, ai fini di aderire ai requisiti minimi richiesti del DL relativo al riconoscimento delle società scientifiche. E' stato un lavoro complesso e si ringrazia chi ha collaborato per raggiungere questo obiettivo.
Lo statuto è attualmente pubblicato sul sito della Società.

Ora però il Presidente, consultato lungamente il Direttivo, ritiene di sottoporre all'Assemblea Ordinaria altre modifiche, che da un lato sono necessarie perché indicate nel DL, e dall'altro perché sono funzionali alle attività della Società stessa.

Si chiede in sostanza di modificare l'art. 10 relativo alla durata della Presidenza da 2 a 3 anni poiché si ritiene che due anni siano insufficienti per portare a termine le attività programmate all'inizio del mandato.

In particolare:

Art. 10 – Presidente

Il Presidente dura in carica ~~due~~ tre anni e non potrà essere rieletto.

A seguito di un breve dibattito nel quale si concorda la necessità di prolungare il periodo della Presidenza, la modifica viene approvata all'unanimità.

Dato l'aumento del numero dei soci, si ritiene opportuno incrementare il numero dei componenti del direttivo per allargare e sensibilizzare ulteriormente la partecipazione.

In particolare:

Art. 9 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque a undici quindici membri, esclusi il Presidente, il Segretario e il Presidente Designato.

Dopo una breve discussione la modifica viene approvata all'unanimità

Infine, sempre per la stessa ragione si propone di istituire il ruolo di Rappresentante Regionale. L'obiettivo è quello di raggiungere in modo più capillare il territorio e le esigenze dei soci.

Il ruolo del

Si aumenta inoltre la possibilità di organizzare dei corsi locali con un coordinamento più efficace al fine di non sovrapporre anche le date.

Cugini propone per non avere un numero spropositato di delegati e poi poco gestibile, di creare dei rappresentanti di macro-area regionale.

Pintore, invece sostiene che più persone sono coinvolte, più si lavora meglio, e più si potrà essere capillari sul territorio.

Bertini, invece sostiene che far lavorare insieme 22 persone tante quante sono le regioni, potrebbe all'inizio essere complicato, mentre la semplificazione delle macro-aree regionali può agevolare lo svolgimento delle attività.

Lo Presti, propone di tenere conto per la costruzione delle macro-aree potrebbero essere costruite anche in base alla provenienza dei soci, ed eventualmente istituire anche più di un rappresentante in quelle regioni più popolate.



Prende la parola Grossi e suggerisce che il Rappresentante Regionale abbia dei compiti e degli obiettivi, stabilendo ogni quanto si deve confrontare con il Direttivo e cosa dovranno apportare alla Società.

Si rimanda al Direttivo la qualifica di questo ruolo con i relativi compiti.

Si apre un dibattito per la definizione del rappresentante Regionale.

Bosco propone che solo per la prima volta si proceda con l'individuazione all'interno dei soci di persone e che si invitino a prendersi carico del ruolo. In seguito si potrà procedere attraverso le elezioni.

Al termine della discussione la modifica viene approvata all'unanimità

Passiamo al punto successivo, quello relativa elezione del prossimo Presidente.

A seguito della email che è stata mandata a tutti i soci nel quale si chiedeva di candidarsi come Presidente, Presidente Designato e Consigliere, abbiamo raccolto i seguenti risultati:

- una candidatura a Presidente per gli anni 2018 – 2020: Enrico Barbara
- una candidatura a Presidente Designato per gli anni 2021-2023: Andrea Tognù
- 20 candidature per il Consiglio Direttivo. Non vengono esplicitati i nomi perchè sarà il Presidente a nominarli fino ad un massimo di 15 come da statuto nuovo, tenendo conto delle specificità professionali e della distribuzione sul territori per avere un Direttivo quanto più omogeneo e corrispondente alle esigenze della società, e pertanto qualcuno non potrà entrare a farne parte.

Si ricorda che il presidente dovrà anche individuare il soggetto che diventerà Segretario/tesoriere della società.

Bosco, quindi, solleva un quesito all'Assemblea sulla necessità o meno di procedere alle elezioni formali – di tipo elettronico, che dovrebbero avvenire nelle date tra l'11 al 15 dicembre, visto che sono pervenute candidature uniche per la stessa posizione.

Bosco tiene a precisare che la maggioranza del direttivo, in virtù della assoluta trasparenza, ritiene opportuno comunque procedere alle elezioni.

Gori sostiene che in virtù della comunicazione precedente, dove si indicavano le date nelle quali si sarebbero tenute le elezioni, non sarebbe corretto procedere in sede assembleare, poiché il socio non presente perderebbe il diritto di voto, anche se si tratta di unico candidato.

Bertini è concorde con quanto dice Gori e propone di utilizzare un sistema di votazione online gratuito in alternativa a quello che è stato utilizzato la volta precedente.

Lo Presti, sostiene però che non avendo nessuna alternanza fra più candidati sembra superfluo procedere con le votazioni.

Bosco risponde che potrebbero esserci delle schede bianche, vale a dire che il socio non esprime preferenza.

Dopo un breve dibattito si decide quindi di procedere con le elezioni per il Presidente e il Presidente Designato utilizzando il sistema gratuito, nelle date prestabilite.

Congresso Nazionale 2018.

Sono pervenute due candidature per organizzare il congresso per il 2018.

Una a Viareggio presso il Centro Congressi di Viareggio e un'altra a San Giovanni Rotondo presso il Centro di Spiritualità Padre Pio.

Prende la parola Melai che lavora presso l'Ospedale Versilia, espone la presentazione della sua candidatura di Viareggio, motivandola con la necessità di tornare in Toscana, dopo tanto tempo con un congresso



THE EUROPEAN SOCIETY OF REGIONAL ANAESTHESIA & PAIN THERAPY



sull'anestesia loco regionale, per sensibilizzare il territorio rispetto a questa metodica, sostenendo la necessità di una spinta culturale.

Ritiene che in novembre i costi per il congresso dovrebbero risultare contenuti, che dal punto di vista logistico la città di Viareggio è facilmente raggiungibile sia in treno che in auto e che l'Aeroporto di Pisa ha numerose tratte da tutta Italia e dal mondo.

De Angelis presenta la candidatura di San Giovanni Rotondo.

Se all'apparenza potrebbe sembrare una sede difficile da raggiungere, in realtà non lo è, soprattutto se si pensa che la cittadina è visitata ogni anno da decine di migliaia di pellegrini. Anche per quanto riguarda la sistemazione alberghiera ci sono diverse strutture di diverse categorie che possono accogliere tutte le disponibilità. Esiste più di una soluzione per il Centro Congressi con numerose aule.

Infine segnala che si deve risalire al 1997 per vedere il Congresso ESRA in Puglia, nella località di Vieste.

Dopo un breve dibattito si decide di accettare tutte e due le candidature e si demanda al Direttivo, in seguito ad ulteriori approfondimenti, la scelta dell'ordine delle città dove si svolgerà il prossimo congresso.

Non essendovi altro da deliberare l'Assemblea viene sciolta alle ore 19.40.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Andrea Cognigni

IL PRESIDENTE
[Signature]



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 3

ATTO REGISTRATO AL N.
332 SERIE 3
DEL **7 FEB 2018**
IMPOSTE ASSOLTE PER
Euro **22.105**
OLTRE SANZIONI DI BOLLO
Euro **4,00**



Per delega del Direttore provinciale
Daniela Paola C. MIMILLI
Il funzionario
Calogera Vincenza SIRAGUSA



STATUTO DI ASSOCIAZIONE CULTURALE

Art. 1 – Denominazione

È costituita l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ANESTESIA LOCO REGIONALE – ESRA ITALIAN CHAPTER (ESRA CAPITOLE ITALIANO) da qui in poi denominata ESRA ITALIA.

Art. 2 – Sede

L'Associazione, che è la sezione nazionale di ESRA (European Society of Regional Anaesthesia con sede in Rue Dubin 7, 1203 Ginevra, Svizzera da ora in poi denominata ESRA Europa), con sede pro-tempore presso la segreteria dell'Associazione in Via Abruzzi, 36 Segrate (MI).

Art. 3 – Finalità Istituzionali

L'Associazione è una società scientifica senza fini di lucro.

L'Associazione è autonoma e indipendente sia con riferimento all'esercizio di attività imprenditoriali, che di partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma Nazionale di Formazione Continua in Medicina (ECM).

Scopi dell'Associazione sono la promozione, la formazione e la diffusione delle Tecniche di Anestesia Loco Regionale in Chirurgia e per il Controllo del Dolore sia Acuto che Cronico.

Per il perseguimento dei propri fini nel rispetto dei principi etico – morali e nel pluralismo culturale, l'Associazione:

- dedica particolare attenzione a valorizzare comportamenti attivi da parte degli associati allo scopo di realizzare il più ampio ed esteso possibile livello di partecipazione degli stessi alle attività ed alle iniziative programmate;
- coopera e ricerca momenti ed occasioni di confronto con le Istituzioni, con Enti Pubblici e Privati aventi finalità analoghe alle proprie, allo scopo di valorizzare la diffusione ed istituire strumenti di partecipazione collettiva sul territorio nazionale ed estero;
- promuove iniziative finalizzate a favorire la crescita dei soggetti sopra indicati conformemente alle proprie finalità;



- sottoscrive convenzioni con enti e Società pubbliche e/o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazione in campo culturale e formativo;
- gestisce iniziative culturali e formative per i suddetti soggetti favorendo in modo particolare lo svolgimento di corsi di formazione extrascolastica per gli associati;
- provvede alla selezione, all'orientamento e all'addestramento di volontari da destinare alle proprie attività;
- organizza eventi e manifestazioni culturali, anche aperte al pubblico.

L'Associazione dichiara altresì che tra le sue finalità esclude quelle di tutela sindacale e pertanto non svolge alcuna attività di tipo sindacale.

Art. 3 bis - Attività Correlate

L'Associazione promuoverà attività, nei limiti permessi delle leggi vigenti, di volta in volta in vigore, direttamente correlate con quelle istituzionali come definito dall'Art.10 Paragrafo 5 del D. Lg 460/1997, in particolare, attività di formazione e diffusione delle Tecniche di Anestesia Loco Regionale e Terapia del Dolore

Art. 3 ter – Finalità Caritatevoli

L'Associazione intende perseguire scopi caritatevoli.

L'Associazione intende operare nel settore sanitario e umanitario (Art.10 Paragrafo 1, lettera a) item n° 1 e 2 del D.Lgs 460/1997) a beneficio di soggetti svantaggiati per cause fisiche, psicologiche, economiche, sociali o condizioni familiari, come anche soggetti con severe disabilità fisiche e/o mentali, per migliorare lo standard delle cure sanitarie.

Inoltre, come parte della comunità europea, l'Associazione intende anche partecipare alla fornitura di aiuti in campo sanitario nelle aree economicamente più povere.

L'Associazione intende anche perseguire finalità caritatevoli nei confronti di pazienti affetti da malattie rare. L'Associazione intende dare servizi finalizzati a promuovere salute agli individui, alle famiglie ed alle comunità attraverso le cure primarie e la fornitura di farmaci che sono disponibili nei loro paesi.



L'Associazione intende promuovere attività di formazione per migliorare ovunque la qualità e la sicurezza nelle pratiche di Anestesia Loco Regionale e di Terapia del Dolore per ridurre la mortalità nella popolazione e nei soggetti svantaggiati descritti sopra.

Art. 4 – Durata dell'Associazione

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 5 - Patrimonio e proventi

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal “fondo di dotazione iniziale”;
- dai successivi accantonamenti al fondo di dotazione secondo le deliberazioni assunte dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio consuntivo annuale dell'Associazione;
- da tutti gli altri beni mobili ed immobili che perverranno successivamente all'Associazione a qualsiasi titolo e che saranno destinati ad incrementarne il patrimonio.

I proventi dell'Associazione saranno:

- i redditi derivanti dal patrimonio e dall'esercizio delle attività dell'Associazione;
- i contributi annuali versati dagli Associati nella misura stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo e approvati in Assemblea Generale.
- i contributi annuali versati da Enti pubblici e/o da altri Enti con vincolo di destinazione alle attività statutarie;
- ogni altro eventuale reddito, provento, contributo o liberalità destinata all'attuazione degli scopi statutari.
- proventi derivati dalle attività organizzate secondo gli accordi, gli scopi e gli obiettivi dell'Associazione secondo quanto previsto dal paragrafo 10, sez. 5 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e sue successive modificazioni.

Art. 6 - Soci dell'Associazione.

Possono diventare Soci dell'Associazione ESRA ITALIA coloro che sono laureati in Medicina e Chirurgia Specializzati in Anestesia Rianimazione e Terapia del Dolore e, devono risultare in regola con il versamento della quota di iscrizione prevista da ESRA EUROPA.

Nell'Associazione si distinguono:

Soci Fondatori,

Soci Ordinari,

Soci Onorari

Sono Soci Fondatori, i firmatari dell'Atto Costitutivo di ESRA ITALIA registrato presso lo studio notarile del Dott. Francesco Lacchi sito in San Giuliano Milanese in Piazza Di Vittorio, 3 in data 28 novembre 2002. I soci Fondatori hanno diritto di voto purché in regola con la quota associativa.

I Soci Ordinari, che sono medici specialisti in Anestesia Rianimazione e Terapia del Dolore, hanno diritto di voto purché in regola con la quota associativa.

I soci Onorari, sono nominati dal Consiglio Direttivo fra le personalità che si sono particolarmente distinte nella collaborazione e nel sostegno dell'attività dell'Associazione. Essi non hanno diritto di voto.

Si richiede ai soci di condividere le finalità e concretamente partecipare alle attività sociali.

Le richieste di ammissione all'Associazione vanno effettuate secondo le modalità previste dallo statuto di ESRA EUROPA. (Art.5)

Per effetto dell'adesione gli associati sono tenuti ad osservare lo Statuto, le Delibere dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, e tutti i soci ordinari hanno diritto ad essere eletti alle cariche sociali, salvo il possesso dei requisiti personali, professionali e morali necessari.

Il mancato pagamento della quota annuale di iscrizione o qualunque altra ragione addotta dal socio come motivo di dimissione comporterà l'immediata cessazione dello status di socio ordinario e delle eventuali cariche ricoperte.

Alle iniziative dell'Associazione potranno eccezionalmente essere ammessi anche non soci secondo le modalità che di volta in volta saranno stabilite dal Consiglio Direttivo.

La quota sociale non è trasmissibile né per atto tra vivi né per causa di morte e non è rivalutabile.

Art. 6 bis - Simpatizzanti

Possono definirsi Affiliati o Simpatizzanti dell'Associazione coloro che sono interessati alle problematiche dell'Anestesia Loco Regionale e della Terapia del Dolore, i laureati in Medicina e

Chirurgia, pur non essendo specialisti in Anestesia Reanimazione e i laureati in Scienze Infermieristiche e Riabilitative.

Questi soggetti potranno partecipare alle attività scientifiche senza avere diritto di voto.

Art. 7 – Organi dell’Associazione.

Sono organi dell’Associazione:

- l’Assemblea Generale,
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente,
- il Presidente Designato,
- il Segretario,
- i Revisori dei Conti (se nominati)
- i Rappresentanti Regionali

-

Art. 8 – L’Assemblea Generale.

L’Assemblea Generale è composta dai soli Soci Ordinari in regola con il versamento delle quote sociali secondo quanto stabilito da ESRA EUROPA.

L’Assemblea Generale, sia in convocazione ordinaria che straordinaria, deve essere riunita almeno una volta l’anno per l’approvazione del bilancio consuntivo e di previsione.

L’Assemblea Generale inoltre:

- approva i programmi annuali e pluriennali delle iniziative e delle attività dell’Associazione;
- delibera sulla partecipazione e sulla costituzione di sezioni, comitati, associazioni, società ed altri organismi;
- approva le modifiche dello statuto,
- delibera lo scioglimento dell’Associazione e la disponibilità dei beni residui.

L’Assemblea, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, convocata per posta ordinaria o per posta elettronica, purché indicante il luogo, la data, e l’ora della prima e seconda convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno degli associati.

In seconda convocazione, che deve avere luogo almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

La convocazione dell'Assemblea Generale dovrà essere corredata dall'ordine del giorno.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

I Soci Ordinari iscritti in regola con la quota associativa potranno esprimere il loro voto, attraverso un altro Socio presente alla votazione, in un modulo, predisposto all'uso e contenente: nome cognome del delegante, luogo e data di nascita numero del documento di riconoscimento valido, l'indicazione del socio delegato con il relativo nome e cognome, luogo e data di nascita.

Ogni socio può ricevere una solo delega.

L'Assemblea Generale è presieduta da un Presidente dell'Associazione.

Art. 9 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque a quindici membri, esclusi il Presidente, il Segretario e il Presidente Designato.

I membri del Consiglio Direttivo vengono scelti dal Presidente, eletto tra i soci ordinari, in regola con la quota associativa, che hanno regolarmente presentato la propria candidatura (corredata di curriculum vitae) entro 2 mesi dalla data prevista per l'elezione del Presidente.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni solari e possono essere rieletti.

Nel caso il Consigliere non presenziasse per 3 volte o non potesse essere presente per più volte consecutive alle riunioni del Direttivo, per ingiustificate motivazioni, lo stesso Direttivo potrà chiederne la cessazione dalla carica.

In caso di cessazione dalla carica di un Consigliere nel corso del biennio per qualsiasi motivo (dimissioni, recesso, revoca o impedimento permanente), lo stesso verrà sostituito da altra persona scelta dal Presidente con le stesse modalità con cui si è proceduto alla nomina del Consiglio Direttivo.

Il nuovo Consigliere rimane in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Nel caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri originariamente nominati, occorrerà procedere al rinnovo dell'intero Consiglio che rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, con facoltà di delegare i poteri delegabili per legge al Presidente.

Attua la gestione straordinaria dell'Associazione secondo le deliberazioni assunte dall'Assemblea.

Predisporre i programmi di attività annuali e pluriennali da sottoporre all'Assemblea.

Nomina un Comitato Scientifico per la verifica e il controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale di riferimento.

Le cariche del Consiglio Direttivo non danno diritto ad alcun compenso salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio, potrà riunirsi anche attraverso sistemi telematici.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei presenti.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo potranno partecipare con compiti solo consultivi, su invito, anche i Soci Onorari.

Art. 10 – Il Presidente

Il Presidente è eletto dai Soci, secondo il regolamento approvato dall'Assemblea Generale in maniera democratica.

Il Regolamento per l'Elezione del Presidente è allegato al presente Statuto (Allegato A).

Al Presidente, che ricoprirà anche la carica di Delegato Nazionale ESRA presso l'Executive Board di ESRA EUROPA, spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Inoltre ricoprirà i compiti previsti dallo Statuto di ESRA EUROPA.

Il Presidente deve dichiarare di essere autonomo ed indipendente sia in riferimento all'esercizio di attività imprenditoriali, che di partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma Nazionale di Formazione Continua in Medicina (ECM)

Il Presidente nomina il Consiglio Direttivo dall'elenco dei soci che hanno presentato la loro candidatura almeno due mesi prima dell'insediamento del Presidente e lo convoca e lo presiede.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni di tale organo. Nella nomina dei membri del Consiglio Direttivo terrà conto della distribuzione territoriale e delle specifiche competenze subspecialistiche.

Il Presidente, inoltre:



- concorda e sottoscrive convenzioni, contratti ed accordi con soggetti terzi, previa delega (generale o speciale) del Consiglio;
- sovrintende alla tenuta della contabilità e dei libri sociali;
- sottoscrive le dichiarazioni fiscali ed ogni altra dichiarazione o comunicazione dell'Associazione alla quale è attribuito valore legale;
- per operazioni finanziarie superiori ad Euro 5.000,00 (cinquemila), il Presidente dovrà avere il consenso congiunto e scritto del Segretario.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono assunte dal Segretario.

Il Presidente dura in carica tre anni e non potrà essere rieletto.

Può però candidarsi come membro del Consiglio Direttivo.

Coloro che intendano candidarsi al ruolo di Presidente dovranno:

- Essere soci ordinari da almeno tre anni consecutivi
- Essere cittadini italiani
- Esprimere la loro candidatura per iscritto almeno sei mesi prima della scadenza del mandato in corso.

Art. 11 – Il Presidente Designato

Il Presidente Designato è membro a pieno titolo del Consiglio Direttivo e subentra al Presidente in carica alla scadenza del suo mandato. In caso di dimissioni o d'impedimento del Presidente Designato, si procederà a nuova elezione in occasione della Prima Assemblea Generale ordinaria secondo regolamento.

Art. 12 – Il Segretario

Il Segretario è nominato dal Presidente a suo insindacabile giudizio.

Il Segretario sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di vacanza/malattia

Il Segretario assicura la sua partecipazione a tutte le attività del Presidente e del Consiglio Direttivo, con particolare riguardo a tutte le attività amministrative necessarie per il funzionamento dell'Associazione.

Il Segretario dovrà curare il libro dei verbali delle assemblee generali e delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Prende in consegna i beni mobili ed immobili dell'Associazione e mantiene aggiornati i libri inventari.

Firma le operazioni finanziarie di qualsiasi natura ed ha funzioni di tesoriere.

Il Segretario dura in carica tre anni e può candidarsi come membro del Consiglio Direttivo

Art. 13 – Rappresentanti Regionali

I Rappresentanti Regionali vengono scelti dal Presidente, in regola con la quota associativa, fra coloro che hanno regolarmente presentato la propria candidatura (corredata di curriculum vitae).

In via generale sarà individuato un rappresentante per ciascuna Regione. Nel caso in cui in una regione non risultasse nessun candidato, sarà creata una macroregione accorpendo due o più regioni.

Sarà nominato un coordinatore dei Rappresentanti di Regione individuato anche ma non necessariamente all'interno del direttivo, che dovrà essere in regola con la quota associativa, con il compito di riferire sulle iniziative scientifiche, svolte sul territorio al Direttivo e di coordinare le attività dei rappresentanti in modo organico.

Il compito dei Rappresentanti regionali, sarà quello di promuovere la formazione e la diffusione delle tecniche di anestesia loco regionale in chirurgia e per il controllo del dolore sia acuto che cronico, attraverso la programmazione di corsi di formazione per soci e non, e la produzione di lavori scientifici.

I Rappresentanti Regionali durano in carica per tre anni e si possono ricandidare solo per il successivo mandato.

Art. 13 – Revisori dei Conti (se nominati)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, iscritti al Registro dei Revisori Contabili di cui al D. L.vo 27 gennaio 1992 n. 88 e successive modificazioni ed integrazioni, e due supplenti, e sono nominati dall'Assemblea Generale.

Il ruolo dei revisori dei conti è incompatibile con l'appartenenza all'Associazione.



I Revisori al loro interno nominano il Presidente fra i componenti iscritti al Registro dei Revisori Contabili di cui al D. L.vo 27 gennaio 1992 n. 88 e successive modificazioni ed integrazioni.

I Revisori durano in carica per il mandato del Consiglio Direttivo.

Il Collegio eserciterà le proprie funzioni al fine di accertare la regolare tenuta della contabilità; redigere una relazione ai bilanci annuali; accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà; vigilare sulla effettiva destinazione delle risorse dell'Associazione alle finalità statutarie; procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Art. 14 – Sito WEB

L'Associazione si avvale, per le comunicazioni con i propri soci, di un sito web dal nome www.esraitalia.it, nel quale sono pubblicate tutte le informazioni relative alle attività scientifiche e culturali che saranno messe in atto, nonché lo statuto, il bilancio preventivo e consuntivo, i verbali dell'Assemblea Generale.

Il sito sarà aggiornato almeno una volta all'anno in occasione della pubblicazione dei bilanci e del verbale dell'Assemblea Generale.

Sarà inoltre aggiornato in occasione della presentazione delle iniziative scientifiche e culturali della Società.

Art. 15 – Bilancio ed avanzi di gestione

Il bilancio dell'Associazione, avente periodicità coincidente con quella dell'anno solare, dovrà essere redatto nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il bilancio dell'Associazione dovrà essere approvato dall'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione.

Art. 16 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, previa verifica e saldo delle relative competenze amministrative e fiscali.

In caso di scioglimento o di cessazione, per qualsiasi motivo, dell'Associazione il suo patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione, Ente morale od Associazione avente finalità analoghe o fini di



pubblica utilità, sentita l'Agenzia istituita con D.P.C.M. del 26 settembre 2000, salvo diversa destinazione del patrimonio imposta dalla legge oppure l'eventuale trasformazione disposta dall'Autorità governativa competente.

La scelta del beneficiario del patrimonio dell'Associazione in caso di scioglimento, se attuata dall'assemblea, dovrà essere assunta con la maggioranza qualificata di almeno tre quarti dei soci.

Art. 17 – Rinvio

Per tutto quant'altro qui non espressamente previsto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

